

REGOLAMENTO VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione si esplica in varie fasi:

- **Diagnostica**, di ingresso, effettuata all'inizio dell'anno scolastico per calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi degli studenti;
- **Intermedia** o del processo parziale, con funzione regolativa volta ad adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche;
- **Finale**, al termine del ciclo previsto per eseguire il controllo del successo formativo dello studente, del lavoro del docente e dell'efficacia dei metodi e dei mezzi usati.

Le tipologie di verifica potranno essere svariate e saranno scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto tra:

- **Prove strutturate**
- **Prove semistrutturate**
- **Prove non strutturate**
- **Prove esperte.**

Per garantire **trasparenza, oggettività, equità, uniformità ed omogeneità**, il Collegio dei docenti ha elaborato criteri comuni di valutazione relativi al comportamento agli apprendimenti e al riconoscimento dei crediti.

Per quanto riguarda i **tempi della valutazione**, il collegio ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, alla fine dei quali si svolgono gli scrutini. Gli esiti dello scrutinio del primo quadrimestre sono comunicati alle famiglie con la pubblicazione digitale della pagella. Gli esiti del secondo quadrimestre sono pubblicati all'albo della scuola.

Per quanto riguarda il **numero delle valutazioni per ciascun quadrimestre** sono previste:

- almeno due prove scritte ove previste
- almeno due prove orali
- almeno due prove pratiche

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene effettuata dall'intero consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio con riferimento ad ogni momento della vita scolastica, comprese le uscite, le esercitazioni, i viaggi di istruzione, gli stage e tirocini presso le aziende, le attività sportive, l'alternanza scuola lavoro.

Le proposte di voto vengono inserite nel registro elettronico dal coordinatore di classe in anticipo rispetto allo svolgimento dello scrutinio.

I criteri per l'assegnazione del voto sono di seguito riportati.

- Rispetto dell'art. 3 (Doveri) dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998).
- Rispetto del Regolamento interno d'Istituto.
- Correttezza nel comportamento con insegnanti, personale e compagni.
- Partecipazione attiva alle attività didattiche della scuola.
- Assiduità nella frequenza e puntualità alle lezioni.

Sono considerate valutazioni positive nella condotta i voti dieci, nove e otto. Il sette e il sei sono valutazioni che richiedono, da parte dell'alunno e della famiglia, l'adozione di immediate misure di intervento. Le valutazioni negative sono motivate dalle note, diffide o sospensioni nel corso del periodo scolastico di riferimento. Voti inferiori al sei nello scrutinio finale, non consentono l'ammissione alla classe successiva. Vengono attribuiti per fatti gravissimi e reiterati di infrazione al regolamento interno già sanzionati con uno o più provvedimenti di allontanamento dell'alunno.

TABELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTEAMENTO

INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento più che corretto per responsabilità e collaborazione nei confronti di tutte le componenti scolastiche; -Scrupoloso rispetto del regolamento d'istituto; -Regolare e responsabile svolgimento delle consegne scolastiche; -Interesse costante e vivo, partecipazione attiva e propositiva; -Frequenza e puntualità alle lezioni assidua . 	10-9
<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione nei confronti di tutte le componenti scolastiche; -Scrupoloso rispetto del regolamento d'istituto; -Regolare svolgimento delle consegne scolastiche; -Interesse costante, partecipazione attiva; -Frequenza e puntualità alle lezioni assidua . 	8
<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento formalmente corretto per responsabilità e collaborazione nei confronti di tutte le componenti scolastiche; -Rispetto del regolamento d'istituto; -Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche; -Interesse buono, partecipazione positiva; -Frequenza e puntualità alle lezioni soddisfacente . 	7
<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione nei confronti di tutte le componenti scolastiche; -Rispetto non sempre puntuale del regolamento d'istituto con annotazione sul registro di classe; -Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche; -Interesse e partecipazione sufficienti; -Frequenza e puntualità alle lezioni accettabili . 	6
<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento inadeguato per responsabilità e collaborazione nei confronti di tutte le componenti scolastiche; -Mancato rispetto del regolamento d'istituto con annotazione sul registro di classe e notifica alla famiglia (se minorenni); -Insufficiente svolgimento delle consegne scolastiche; -Limitato interesse e partecipazione passiva alle lezioni; -Frequenza e puntualità alle lezioni irregolari . 	5
<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento inadeguato per responsabilità e collaborazione nei confronti di tutte le componenti scolastiche che arrechi disturbo alla vita della scuola e/o compromettendo l'incolumità della comunità scolastica; -Grave e/o frequente inosservanza del regolamento d'istituto con annotazione sul registro di classe, notifica alla famiglia (se minorenni) e provvedimento di sospensione dall'attività didattica; -Discontinuo e/o spesso disatteso svolgimento delle consegne scolastiche; -Disinteresse e partecipazione passiva alle lezioni; -Eccessive ore o giornate di assenza . 	4 o meno di 4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

COMPETENZA DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare	Conoscenza di sè <i>(consapevolezza delle proprie capacità, dei propri punti deboli e capacità di gestione degli stessi)</i>
	Uso di strumenti informativi <i>(capacità di ricerca delle fonti e delle informazioni; gestione dei diversi supporti utilizzati e scelti)</i>
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro
Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto
Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggio di vario genere <i>(comprensione dei diversi generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti)</i>
	Uso dei linguaggi disciplinari
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo <i>(capacità di interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo)</i>
	Disponibilità al confronto <i>(capacità di gestire la conflittualità e di favorire il confronto)</i>
	Rispetto dei diritti altrui <i>(essere in grado di conoscere e rispettare i diversi punti di vista e i ruoli altrui)</i>
Agire in modo autonomo e	Assolvere gli obblighi scolastici
	Rispetto delle regole
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline <i>(capacità di riconoscere i dati essenziali, di individuare le fasi del percorso risolutivo, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti)</i>
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari
Acquisire e interpretare l'informazione	Riconoscere ragionamenti errati
	Formarsi opinioni ponderate
	Avere consapevolezza dei propri pregiudizi

*Legenda

- A = pienamente conseguito
- B = conseguito
- C = in corso di conseguimento
- D = non conseguito

TABELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

LIVELLI	VOTI in 10'	INDICATORI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)
Totalmente Negativo	1-2/10	<ul style="list-style-type: none"> - Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità applicative - Assenza di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Del tutto insufficiente	3/10	<ul style="list-style-type: none"> - Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative - Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravissime lacune negli strumenti comunicativi - Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Gravemente Insufficiente	4/10	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative - Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Insufficiente	5/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità applicative modeste - Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità applicative - Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Discreto	7/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità applicative - Adeguate capacità organizzative nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi adeguati - Abilità autonomo nell'utilizzo degli ausili didattici
Buono	8/10	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità applicative - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità applicative - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Eccellente	10/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità applicative - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici

TABELLA DI CONVERSIONE DA QUINDICESIMI A DECIMI

QUINDICESIMI	DECIMI
1 _ 3	1 _ 2
4 _ 5	2,5 _ 3
6 _ 7	3,5 _ 4,5
8 _ 9	5 _ 5,5
10	6
11 _ 12	6,5 _ 7,5
12,5 _ 13	8 _ 8,5
14 _ 14,5	9 _ 9,5
15	10

(In sede di Esame di Stato e relative simulazioni la valutazione in quindicesimi non ammette i mezzi voti che devono essere adeguatamente arrotondati per difetto o per eccesso.)

CREDITO SCOLASTICO

Il **Credito Scolastico** è stato introdotto con il nuovo Esame di Stato (Legge 10/12/1997, n. 425, regolamento D.P.R 23/07/1998, n. 323 e Legge n.1/2007, art. 11/2 DPR 323/98 – DM 34/99 – DM 49/00 - DM 42/2007 – DM 80/2007 – DM 99/2009) per valutare la carriera scolastica di ogni studente; è un patrimonio di 25 punti al massimo che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso in base alla valutazione attribuitagli dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Inoltre è stata introdotta la lode per le situazioni di eccellenza.

Sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e considera:

- Il profitto: media dei voti, compreso il comportamento (anche all'interno della stessa fascia di cillazione);
- L'assiduità della frequenza scolastica;
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- L'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola;
- Eventuali crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi e acquisite attraverso percorsi extrascolastici.

La media aritmetica dei voti permette di stabilire a quale fascia di rendimento appartiene lo studente. Entro ciascuna fascia è previsto un punteggio minimo ed un punteggio massimo: le variabili indicate e i crediti formativi permettono al consiglio di classe di assegnare il punteggio: il Consiglio di Classe assegnerà il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente avrà raggiunto, nella parte decimale

della media dei voti, un risultato uguale/superiore a 5 o perché ottenuto direttamente, oppure sommando alla media effettivamente raggiunta uno o più dei seguenti decimali:

- 0,2 in caso di almeno il 95% di presenza alle lezioni (salvo deroghe per motivi giustificati);
- 0,2 in caso di almeno otto in condotta senza note disciplinari individuali o collettive;
- 0,2 in caso di partecipazione attiva a progetti/eventi organizzati dalla scuola;
- 0,2 in caso di produzione di documentazione di partecipazione ad attività extra-curricolari coerenti con il piano di studi.

Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto precedente, potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato nella parte decimale della media dei voti un risultato uguale/superiore a 8.

CRITERI PER L'AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, AGLI ESAMI DI STATO ED A SEGUITO DEI CORSI DI RECUPERO DEI DEBITI PER GLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO EX O.M. N.92/2007

a) Criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva nello svolgimento degli scrutini finali:

Si procederà alla ammissione alla classe successiva degli studenti che frequentano le classi 1^a, 2^a, 3^a e 4^a, nel caso di valutazioni sufficienti in tutte le discipline, compreso il comportamento.

Si procederà alla non ammissione alla classe successiva in caso di:

1. valutazioni insufficienti in 4 discipline per tutti gli studenti;
2. valutazione insufficiente nel comportamento.

Si procederà alla sospensione del giudizio in caso di presenza di valutazioni insufficienti in 3 discipline al massimo, esclusa la valutazione del comportamento.

In caso di sospensione del giudizio il consiglio di classe potrà assegnare corsi di recupero estivi e/o studi individuali e lo studente dovrà sostenere l'esame finale su tali discipline ai fini della promozione alla classe successiva.

In caso di presenza di una o più insufficienze lievi il consiglio di classe potrà:

1. attribuire la sospensione di giudizio, valutata la situazione complessiva e quella specifica relativa alla disciplina interessata, tenendo in particolare considerazione la specificità dell'indirizzo di studi. Il Consiglio di Classe formulerà un breve giudizio motivato.
2. attribuire la sufficienza per voto di consiglio, valutata la situazione complessiva e quella specifica relativa alla disciplina interessata, tenendo in particolare considerazione la specificità dell'indirizzo di studi. In tal caso non sarà attribuito alcun corso di recupero per la disciplina specifica. Lo studente non dovrà sostenere alcun esame e sarà comunque inviata una comunicazione alla famiglia affinché provveda autonomamente al rafforzamento delle competenze acquisite dall'alunno, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

b) Criteri per l'ammissione agli Esami di Stato

Risulta ammesso all'Esame di Stato:

1. Uno studente che abbia riportato valutazioni sufficienti in tutte le discipline compreso il comportamento.
2. Uno studente che abbia riportato insufficienze, non gravi, in non più di tre diverse discipline: in tal caso il consiglio di classe attribuirà un "voto di consiglio" e dovrà formulare un giudizio dettagliato e motivato.

Risulta non ammesso all'Esame di Stato:

1. Uno studente che abbia riportato un voto di insufficienza gravissima (inferiore a 4) in due o più discipline.
2. Risulta non ammesso all'Esame di Stato un candidato interno che abbia riportato una valutazione di "Non Classificato" in una disciplina dovuta a mancanza di elementi che ne permettano la corretta valutazione.

In particolare nella formulazione della valutazione finale sarà necessario definire il profitto nelle diverse discipline sulla base dei seguenti elementi:

- Valutare positivamente i progressi significativi conseguiti, il miglioramento dei livelli di competenze rispetto alla situazione di partenza, la frequenza regolare, l'interesse dimostrato, l'attenzione durante le lezioni, l'impegno profuso, la partecipazione al dialogo educativo, il ritmo di apprendimento, il metodo di lavoro mostrato
- Valutare positivamente la frequenza con impegno dei corsi o attività di recupero e l'esito positivo di verifiche tese all'accertamento del recupero delle carenze pregresse.
- Valutare la frequenza, il comportamento e l'impegno nell'ambito di progetti e delle attività di alternanza scuola – lavoro.
- Tenere conto delle indicazioni fornite dalla normativa vigente e dai PDP e PEI per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e per gli alunni disabili
- Tenere conto di eventuali gravi situazioni di salute e/o personali e familiari di cui il consiglio di classe sia a conoscenza.

Per quanto non espressamente deliberato, si dovrà fare riferimento alla O.M. 21/05/2001, n. 90 e successive modifiche e integrazioni recante le norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di ogni ordine e grado e alla O.M. annuale relativa agli Esami di Stato.

c) Criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva per gli alunni con sospensione del giudizio (classi 1^, 2^, 3^ e 4^)

In sede di scrutini integrativi per gli alunni con sospensione del giudizio:

1. Il Consiglio di classe terrà conto dell'esito delle verifiche d'esame successive alla realizzazione di eventuali iniziative di recupero estivo.
2. Si procederà alla ammissione alla classe successiva degli studenti che frequentano le classi 1^, 2^, 3^ e 4., nel caso di valutazioni sufficienti in tutte le discipline oggetto di sospensione del giudizio.
3. Si procederà alla non ammissione alla classe successiva in caso di valutazione insufficiente grave (4) in una o più delle discipline oggetto di sospensione del giudizio.
4. Nel caso di insufficienza lieve in una sola disciplina (5) il Consiglio di classe terrà conto degli eventuali progressi rilevati rispetto alla situazione registrata nel mese di giugno, dell'eventuale frequenza di corsi di

recupero estivi e di attività di recupero/sostegno frequentati durante l'a.s., e potrà assegnare "voto di consiglio" (il 5 passa a 6) ai fini della ammissione alla classe successiva. In tal caso la famiglia sarà invitata a provvedere autonomamente al rafforzamento delle competenze acquisite dall'alunno, in vista dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

5. In caso di non ammissione alla classe successiva per insufficienza lieve (5) in una sola disciplina, il Consiglio di Classe dovrà MOTIVARE DETTAGLIATAMENTE con un GIUDIZIO la decisione assunta.

Assenze e validità dell'anno scolastico

Per l'ammissione allo scrutinio finale gli alunni devono avere frequentato almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione dell'anno scolastico (art. 14/7 DPR122/2009). Sono ammesse deroghe solo per le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricoveri ospedalieri, convalescenza post-ricovero, malattie invalidanti, malattie esantematiche, ecc.);
- terapie e cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- attività didattiche, di stage e/o integrative del curriculum, organizzate direttamente dalla scuola e attività di rappresentanza istituzionale;
- partecipazione a concorsi, a prove di selezione ed esami.

In tali casi eccezionali e documentati, il consiglio di classe può motivatamente ammettere l'alunno allo scrutinio finale a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporterà la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.